



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI:2018/XI.2.6.4.760

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2019

DELIBERAZIONE N. XI/828

Presidenza del Presidente FERMI

Segretario: consigliere MALANCHINI

Segretario: consigliere provvisorio CARRETTA

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALUMBO Angelo
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PASE Riccardo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PEDRAZZI Simona
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PIAZZA Mauro
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PICCIRILLO Luigi
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PILONI Matteo
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PIZZUL Fabio
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PONTI Pietro Luigi
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PRAVETTONI Selene
BECCALOSSO Viviana	GALIZZI Alex	RIZZI Alan Christian
BOCCI Paola	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMANI Federico
BORGHETTI Carlo	GIRELLI Gian Antonio	ROMEO Paola
BRIANZA Francesca Attilia	GIUDICI Simone	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	INVERNIZZI Ruggero	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	LENA Federico	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LUCENTE Franco	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	MALANCHINI Giovanni Francesco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MAMMI' Consolato	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MARIANI Marco Maria	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MASSARDI Floriano	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MAZZALI Barbara	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZOLENI Monica	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MONTI Andrea	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Emanuele	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MURA Roberto	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	ORSENIGO Angelo Clemente	VIOLI Dario
EPIS Federica	PALMERI Manfredi	

Consiglieri in congedo: ROMEO, VERNI e VIOLI.

Non partecipano alla votazione: FERMI.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: SILVANA MAGNABOSCO

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE LE INIZIATIVE PER LA PIENA ATTUAZIONE IN TUTTO IL TERRITORIO LOMBARDO DEI SERVIZI DI RIDUZIONE DEL DANNO E DI GESTIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE.

INIZIATIVA: CONSIGLIERE USUELLI.

CODICE ATTO: ODG/759

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente “Bilancio di previsione 2020-2022”;

a norma dell’art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 759 concernente le iniziative per la piena attuazione in tutto il territorio lombardo dei servizi di riduzione del danno e di gestione delle tossicodipendenze, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò che

- la gestione del fenomeno del consumo delle sostanze stupefacenti rappresenta uno dei temi di maggiore allarme per le istituzioni regionali;
- dal 12 gennaio 2017, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la riduzione del danno è stata inserita nei livelli essenziali di assistenza sanitaria, di diretta competenza delle Regioni, che ne dovranno definire le linee guida e, in questo modo, selezionare gli interventi previsti per la gestione delle tossicomanie;
- a distanza di due anni mancano ancora linee di indirizzo nazionali e finanziamenti certi, indispensabili per garantire l'esigibilità del diritto in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

premessò, inoltre, che

la rete dei servizi per le dipendenze è composta:

- dagli ambulatori pubblici (SERT - Servizi per le tossicodipendenze) e privati accreditati (SMI - Servizi multidisciplinari integrati) dove vengono fornite prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione ai disturbi da uso di sostanze e alle dipendenze comportamentali sia sul territorio lombardo sia negli istituti penitenziari;
- dai servizi residenziali (comunità) che forniscono trattamenti in regime residenziale e si articolano in diverse tipologie a seconda del bisogno prevalente;
- dai servizi semiresidenziali (centri diurni) che forniscono trattamenti riabilitativi e risocializzanti durante alcune ore della giornata;

rilevato che

- l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) ha auspicato il varo di una strategia europea per il quinquennio 2015/2020 a favore di un approccio equilibrato e integrato a partire dai quattro pilastri (prevenzione, cura, riduzione del danno e controllo dell'offerta) basato sui dati probanti delle questioni in gioco e sulla conseguente valutazione, scientificamente rigorosa, delle misure necessarie per affrontarle a tutela dei diritti dei consumatori;

- i servizi di riduzione del danno si configurano pertanto come strategie che contribuiscono a “prendersi cura delle persone” da un punto di vista sociale e sanitario, a promuoverne l'inclusione e rendere più sicuri i territori prevedendo un sistema di azioni articolato che, riducendo le situazioni di compromissione sociale e il rischio di patologie, rendono il contesto e l'individuo più consapevoli, competenti e responsabili;

considerato che

- la più recente relazione dell'EMCDDA evidenzia la presenza di numerose nuove sostanze psicoattive (NPS), nuovi modelli di consumo per le sostanze esistenti da decenni sul mercato, nuove modalità di azione delle organizzazioni dedite allo spaccio, oltre a un marcato aumento dei consumi di eroina e oppiacei;
- il territorio lombardo rimanda una situazione preoccupante del consumo di sostanze (legali e illegali) che coinvolge trasversalmente giovani e adulti, uomini e donne, attraversando i diversi ceti sociali;
- questo presupposto, rilevato anche su scala nazionale dalla Relazione al Parlamento sulle tossicodipendenze depositata il 7 dicembre 2019, rende necessario non solo stabilizzare i servizi già esistenti aumentare la complessità del bisogno e la relativa risposta di cura;

rilevato che

- è necessario mantenere attivi i servizi minimi di assistenza alle tossicodipendenze in territorio lombardo dopo lo straordinario impiego di risorse necessario al superamento dell'emergenza sanitaria nelle località di Rogoredo e del Parco delle Groane;
- in un contesto sociale dove convivono forti disuguaglianze nell'accesso alle risorse e in cui crescono nuove forme di vulnerabilità, le strategie di inclusione sociale e di riduzione del danno/limitazione dei rischi hanno permesso di agganciare soggetti vulnerabili spesso invisibili ai servizi in cui il consumo, abuso di sostanze diventa problema grave o potenzialmente complesso;
- la sperimentazione sul contesto di Rogoredo e altri territori integrata tra assessorati, istituti pubblici e del privato sociale ha dimostrato importanti risultati e programmato un intervento efficace;
- non possono mancare di un necessario follow up nei territori d'origine, ove le persone tossicodipendenti agganciate dai servizi stanno facendo rientro e devono essere reinserite;

evidenziato che

- sussiste un fondato rischio che l'utilizzo dei Fondi POR/FSE per il finanziamento dei servizi alle tossicodipendenze si riveli un metodo di natura discontinua e che i fondi, qualora si sia chiamati a fronteggiare casi emergenziali - come Rogoredo - mediante uno stanziamento straordinario di risorse, siano insufficienti a mantenere attivi dei servizi minimi su tutto il territorio lombardo;
- i dati sulle tossicodipendenze in Lombardia, recentemente divulgati dal Coordinamento enti autorizzati e accreditati lombardi (CEAL) e dal Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (CNCA) mostrano il rientro dell'emergenza sanitaria nelle località di Rogoredo

e del Parco delle Groane e ridimensionano la necessità di porre in essere uno stanziamento eccessivamente oneroso destinato a tali interventi, ma evidenziano l'importanza di un'omologazione dei servizi su tutto il territorio;

impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti

compatibilmente con le disponibilità di bilancio,

- a destinare temporaneamente i fondi previsti dal bilancio 2020-2022 per “l'emergenza Rogoredo” al mantenimento in funzione dei servizi minimi di assistenza alle tossicodipendenze in territorio lombardo, fino all'erogazione dei Fondi POR/FSE previsti per aprile 2020;
- a prevedere, in attuazione con quanto previsto nei LEA, la stabilizzazione di questi servizi a partire dal lavoro svolto nei tavoli "Marginalità e Dipendenze" riguardanti i progetti di Area 2 e 3 finanziati con Fondi POR/FSE attivati e coordinati dalla Direzione generale Politiche per la Famiglia;
- ad attivare una fase sperimentale a partire da gennaio 2020 sulla scorta di quanto definito nel percorso di lavoro con i servizi alle dipendenze anche per garantire una continuità d'intervento, in particolare nei primi mesi dell'anno;
- ad avviare un percorso di lavoro con le ATS, con la regia di Regione Lombardia, per definire i criteri di programmazione, le modalità di rilevazione dei bisogni, nonché i criteri di attivazione degli stessi sui diversi territori.”.

IL PRESIDENTE
(f.to Alessandro Fermi)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(f.to Giovanni Francesco Malanchini)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO PROVVISORIO
(f.to Niccolò Carretta)

**IL SEGRETARIO
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**
(f.to Silvana Magnabosco)